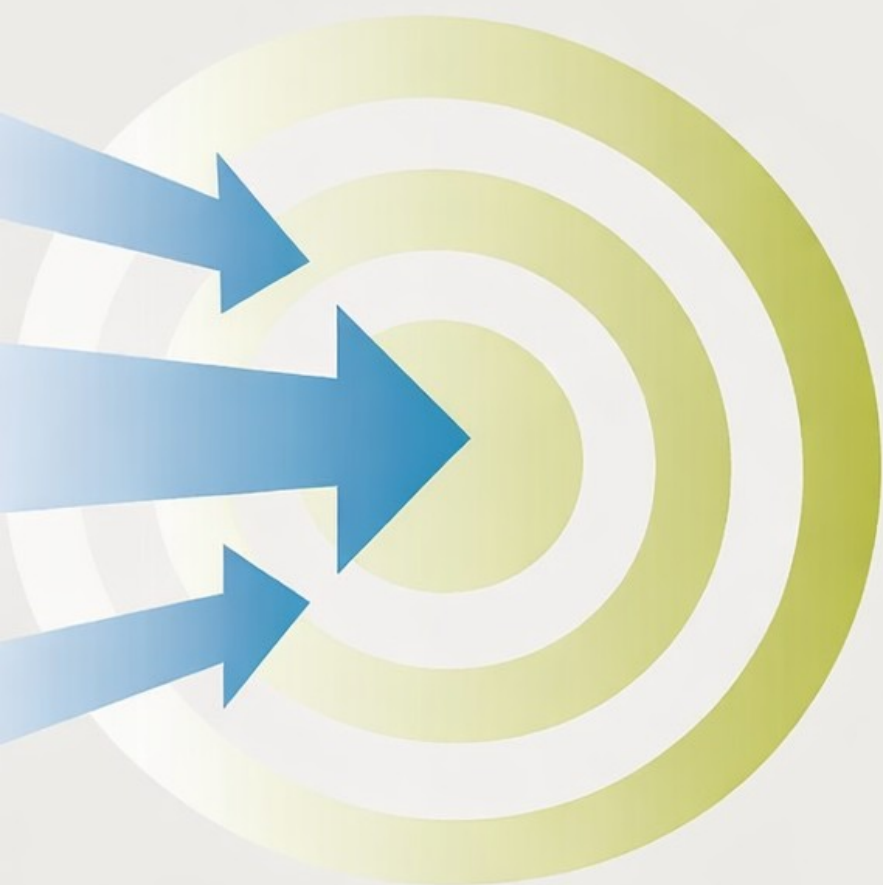




Artigiani
Imprenditori
d'Italia

RAPPORTO TURISMO SIRACUSA



LUNEDÌ 20 APRILE
ORE 10:00
URBAN CENTER
VIA BIXIO, 1 - SIRACUSA

I NUMERI DEL 2025

SINTESI PER IL CONVEGNO

Il Sistema Turistico in 60 Secondi

La provincia di Siracusa ha raggiunto nel 2024 risultati straordinari, confermandosi destinazione leader in Sicilia con una crescita che supera ampiamente le medie regionali (+8,1 p.p.) e nazionali (+9,6 p.p.).

Indicatore	2024	vs 2023
Arrivi totali	619.020	+15,0%
Presenze totali	1.889.753	+23,8%
Permanenza media	3,05 gg	+7,7%
Stranieri (%)	51,4%	+5,2 p.p.
Impatto economico	€318,7M	3,9% PIL
Occupazione	15.100	dir. +ind.

Nota metodologica: Arrivi totali 2024 includono sistema completo (strutture tradizionali ISTAT + affitti brevi registrati CIR/CIN). Sistema tradizionale: 513.795 arrivi (+15,0% vs 2023). Affitti brevi: 105.225 arrivi stimati.

📍 Posizionamento

Destinazione culturale-balneare di scala mediterranea: 2 siti UNESCO, 80+ km costa, eccellenza enogastronomica, accessibilità consolidata (Aeroporto Catania 12,3M pax).

🏠 Composizione Sistema Ricettivo

Affitti brevi dominanti: 6.513 CIR/CIN (86,6% strutture, dato 2024) · **Alberghiero:** 109 strutture · **Extra-alberghiero trad.:** 896 strutture (B&B, agriturismi).

⚠️ Il Quadro Completo

Questo quadro positivo convive però con **tre criticità strutturali:** concentrazione territoriale, stagionalità estrema e frammentazione della governance. I capitoli successivi mostrano come intervenire su questi nodi per trasformare la crescita in sviluppo sostenibile.

Dati 2025 Definitivi

ARRIVI

676.759

+9,3% vs 2024

PRESENZE

2,10M

+11,2% vs 2024

STRANIERI

57,1%

+3,4 p.p. vs 2024

Mercati Trainanti 2025

1. Stati Uniti (52.883)
2. Francia (49.262)
3. Germania (43.189)
4. Regno Unito (33.701)
5. Spagna (23.932)

Fonte: OTR/ISTAT 2025. TOP 5 concentrano il 52,5% degli arrivi stranieri.

Note Metodologiche

Dati integrano strutture tradizionali (ISTAT) + affitti brevi registrati (OTR Sicilia, sistema CIN). Impatto economico: €168/gg × presenze (include spesa diretta turisti, indotto commerciale e effetti moltiplicativi sull'economia locale).

Il turismo si conferma pilastro strategico dell'economia provinciale, generando un impatto economico stimato superiore al 4% del PIL locale e impiegando oltre 15.000 persone tra occupazione diretta (10.600 INPS) e indotta stimata (4.500 unità nei settori fornitori e servizi complementari).

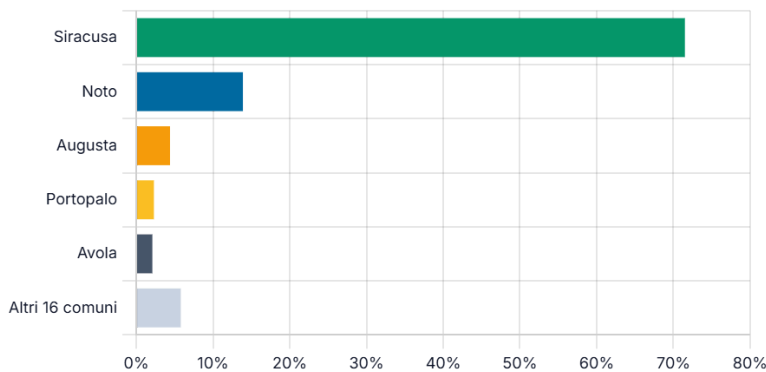
Criticità 1: Concentrazione Territoriale Estrema

La ricchezza del sistema turistico siracusano è diffusa su 21 comuni, con borghi storici, aree naturali protette e patrimonio UNESCO distribuito sul territorio. Tuttavia, la fruizione turistica è fortemente squilibrata.

Il 94,2% degli arrivi provinciali si concentra in soli 5 comuni su 21 totali. Siracusa città da sola assorbe il 71,5% dei flussi turistici, mentre gli altri 16 comuni ricevono appena il 5,8% degli arrivi complessivi.

Comune	Arrivi 2024	% Provinciale	% Cumulata
Siracusa	367.533	71,5%	71,5%
Noto	70.972	13,8%	85,3%
Augusta	22.743	4,4%	89,8%
Portopalo	11.567	2,3%	92,1%
Avola	10.945	2,1%	94,2%
Altri 16 comuni	30.035	5,8%	100,0%

Tabella 1 - TOP 5 comuni concentrano 94,2% arrivi provinciali. Fonte: elaborazione CNA su dati ISTAT 2024.



Distribuzione territoriale arrivi 2024: concentrazione su asse costiero Siracusa-Pachino. Fonte: elaborazione CNA su dati ISTAT 2024.

Focus: Pachino e Marzamemi

Al 6° posto, immediatamente dopo i TOP 5, si colloca Pachino (9.886 arrivi, 1,9%), che include la rinomata località balneare di Marzamemi, borgo marinaro divenuto icona del turismo e dell'identità siciliana. La differenza di soli 0,2 punti percentuali rispetto ad Avola evidenzia come i primi 6 comuni (96% degli arrivi totali, 493.646 su 513.795) costituiscano il nucleo portante del sistema turistico provinciale, con particolare concentrazione sulla fascia costiera sud-orientale che da Siracusa si estende fino a Portopalo di Capo Passero.

Conseguenze Concentrazione

Nei poli costieri: Pressione infrastrutturale Ortigia/Noto/Marzamemi, rischio overtourism locale in alta stagione, congestione servizi pubblici, tensione prezzi immobiliari.

Nei comuni minori: Sottoutilizzo patrimonio storico-culturale (borghi storici, aree rurali, siti archeologici, paesaggi), perdita opportunità economiche dirette, mancata creazione occupazione turistica. Gli altri 16 comuni rimangono sottoutilizzati nonostante possiedano risorse che potrebbero diventare pilastri di un turismo diffuso.

Potenziale Entroterra Ibleo Inespresso

- Palazzolo Acreide:** Area archeologica Akrai (UNESCO), centro barocco, museo Antonino Uccello
- Pantalica:** Necropoli rupestre (UNESCO), 5.000+ tombe, riserva naturale orientata, trekking
- Buccheri, Cassaro, Ferla:** Borghi montani autentici, tradizioni artigianali preservate
- Enogastronomia:** Produttori olio DOP, formaggi, miele, vini entroterra (Nero d'Avola zones)

Arrivi per Area

SIRACUSA

71,5%

367.533 arrivi

4 COSTIERI

22,7%

Noto, Augusta, Portopalo, Avola

16 COMUNI RESTANTI

5,8%

30.035 arrivi

Densità Turistica

Comune	Arrivi/ab.
Siracusa	3,2
Noto	2,9
Palazzolo A.	0,13
Entroterra medio	0,11

Benchmark: Dubrovnik 32,5 arrivi/ab. (overtourism critico), Matera 7,4 (sostenibile con governance).

Strategie

- Itinerari costa-entroterra certificati
- Incentivi fiscali strutture rurali
- Mobilità sostenibile (navette, bike)
- Marketing targeted entroterra

Obiettivo CNA

Incrementare presenze entroterra dal 5,9% all'8-10% entro 2030.

Genera decine di migliaia di presenze annue tramite valorizzazione borghi, itinerari enogastronomici, eventi diffusi, collegamenti facilitati. Alleggerisce pressione poli costieri distribuendo benefici su scala provinciale.

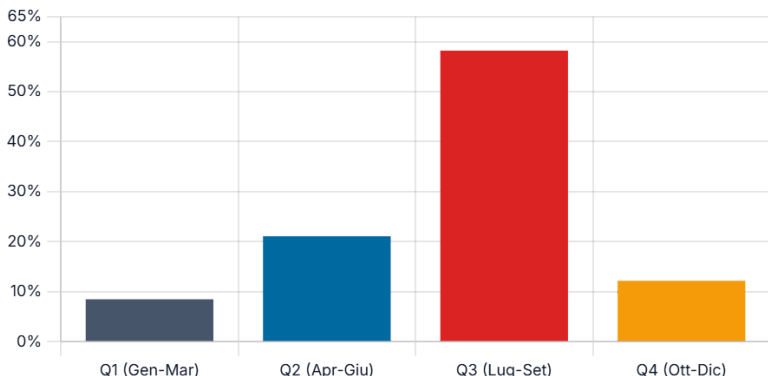
Base linea strategica CNA valorizzazione entroterra ibleo.

Nota: la componente invisibile

I dati ISTAT rilevano solo turisti pernottanti. Il turismo escursionistico giornaliero (crocieristi, gitanti da altre province, scolaresche) è stimato in **800.000-1,2M visitatori/anno** con impatto di **€30-58M** — non contabilizzato nei dati qui presentati. L'entroterra ibleo, come altre zone della provincia, è certamente penalizzato da questa sottostima.

Criticità 2: Stagionalità Estrema

Il 70,4% delle presenze annue si concentra in soli **cinque mesi** (maggio-settembre). Il trimestre Q3 (lug-set) da solo assorbe oltre il 58% delle presenze totali, mentre il resto dell'anno la capacità ricettiva rimane ampiamente sottoutilizzata.



Distribuzione presenze per trimestre 2024: oltre metà flussi concentrati in Q3. Fonte: elaborazione CNA su pattern OTR Sicilia.

Impatti Economici e Occupazionali

- Occupazione precaria:** 55% contratti a tempo determinato con durata media 6,2 mesi (INPS 2024), turnover elevato, difficoltà fidelizzazione personale qualificato
- ROI ridotto:** Strutture chiuse/sottoutilizzate 6-8 mesi, necessità recupero costi fissi annui in breve finestra temporale
- Margini compressi:** Pressione prezzi alta stagione vs costi distribuiti anno intero, difficoltà investimenti qualità
- Economia locale stagnante:** Commercio e servizi con fatturati minimi ott-mag, impatto occupazionale limitato fuori estate

Questa struttura "3-4 mesi pieni, 8 mesi vuoti" è uno dei principali limiti allo sviluppo di occupazione stabile e investimenti di lungo periodo.

Opportunità Destagionalizzazione

La provincia dispone di asset per sviluppare **turismo autunno-inverno-primavera**:

Asset	Potenziale	Target
Clima mite	15-20°C ott-apr, ideale outdoor	Senior EU, bleisure
UNESCO	Fruibile tutto anno, no vincolo mare	Cultura, scuole
Eventi	Vendemmia, sagre, festival culturali	Enogastronomico
MICE	Congressi, meeting, incentive	Business

Obiettivo realistico: ridurre concentrazione estiva dal 70,4% (mag-set) al 61-65% entro 2030.

Strumenti chiave: programmazione ampia di eventi qualificati ott-mag, sviluppo offerta MICE con pacchetti integrati, marketing mirato senior travelers e bleisure, incentivi strutture aperte annualmente. Ogni punto percentuale guadagnato genera decine di migliaia di presenze fuori estate. **La destagionalizzazione è la prima linea strategica proposta da CNA per la provincia 2025-2030.**

Stagionalità 2024

ESTATE (MAG-SET)

70,4%

Cinque mesi critici

Q3 (LUG-SET)

58,2%

Trimestre estivo

RESTO ANNO

29,6%

7 mesi sottoutilizzati

Dati Operatori

Da questionario CNA (N=193):

- 73% dichiara concentrazione stagionalità invariata o aumentata vs 2024
- 62% identifica stagionalità come criticità operativa
- Solo 18% strutture aperte tutto anno

Benchmarks

Dest.	Q3 %
Siracusa	58,2%
Verona	31,5%
Matera	36,8%

Target 2030

OBIETTIVO MAG-SET

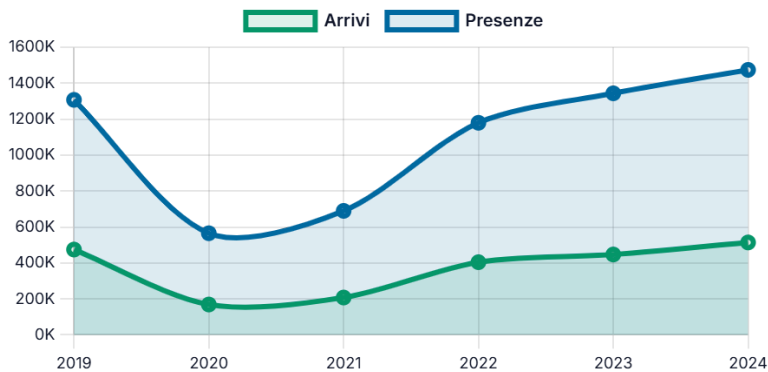
61-65%

-6 p.p. vs oggi

Strumenti: calendario eventi coordinato, marketing MICE, pacchetti fuori stagione, incentivi aperture annuali.

Risultati Positivi: Crescita Record 2019-2025

Dopo il crollo COVID-19 del 2020 (-61% arrivi), il sistema turistico siracusano ha recuperato completamente in 4 anni, superando i livelli pre-pandemia e raggiungendo nuovi record storici nel 2024, ulteriormente consolidati nel 2025.



Evoluzione arrivi e presenze 2019-2024: V-shaped recovery post-COVID e nuovo massimo storico. Dati strutture ricettive tradizionali per omogeneità serie storica. **Nota:** Sistema completo 2024 (inclusi affitti brevi registrati CIR/CIN): 619.020 arrivi, 1.889.753 presenze. Consuntivo 2025 (sistema integrato OTR/ISTAT): 676.759 arrivi, 2.100.754 presenze. Fonte: elaborazione CNA su ISTAT e OTR Sicilia.

Fattori di Successo

Tipologia	Fattori Chiave	Impatto
Strutturali	Brand UNESCO, accessibilità, diversificazione offerta	Lungo termine
Congiunturali	Ripresa post-COVID, trend mediterraneo, visibilità media	Breve-medio
Sistema	Espansione affitti brevi, operatori dinamici, formazione	Medio termine

✓ Dati 2025 Definitivi: Record Storico

676.759 arrivi (+9,3% vs 2024) · **2.100.754 presenze** (+11,2% vs 2024) · **Permanenza 3,10 gg** (+1,6%) · **Stranieri 57,1%** (+3,4 p.p. vs 2024 — maggioranza consolidata).

🎯 Comparazione Performance Regionali 2025

- Siracusa 2025:** +9,3% arrivi, +11,2% presenze
- Sicilia 2025:** +4,4% arrivi, +1,1% presenze
- Gap competitivo:** Siracusa sovraperforma di **+4,9 punti percentuali** su arrivi e **+10,0 p.p.** su presenze, crescendo oltre il doppio della media regionale

Evoluzione Storica

Anno	Arrivi	Var%
2019	474K	-
2020	169K	-64%
2021	207K	+23%
2022	404K	+95%
2023	447K	+11%
2024	514K*	+15%
2025	677K**	+9,3%

*2024 strutture tradizionali per comparabilità serie storica. Sistema completo 2024 (inclusi affitti brevi): 619K arrivi.
**2025 sistema integrato OTR/ISTAT (676.759 arrivi, +9,3% vs baseline 2024 integrato 619.020).

Internazionalizzazione

2019

43%
Stranieri

2024

51,4%
+8,4 p.p.

2025

57,1%
+3,4 p.p. vs 2024

Transizione strutturale: da destinazione domestica prevalente a internazionale. Stranieri 2025: 386.278 arrivi (+16,3%), italiani: 290.481 (+1,2%).

La capacità del sistema di recuperare completamente lo shock COVID-19 in soli 4 anni (2020-2024) e superare i livelli pre-pandemia dimostra robustezza strutturale, attrattività fondamentale della destinazione e capacità di adattamento degli operatori.

I dati definitivi 2025 confermano e rafforzano questo momentum: con 676.759 arrivi e oltre 2,1 milioni di presenze, la provincia consolida la propria traiettoria di crescita con una forte internazionalizzazione (57,1% stranieri).

Il tema non è più "se" Siracusa cresce, ma "come" indirizzare questa crescita.

Le Voci degli Operatori: Un Sistema Consapevole

Indagine CNA su **193 operatori turistici** (ottobre 2025): ricettività (43,5%), ristorazione (24,4%), servizi turistici (12,4%), turismo esperienziale (10,4%), stabilimenti balneari (9,3%).

L'indagine restituisce l'immagine di un sistema maturo e consapevole. Il 67% degli operatori giudica Siracusa **più competitiva** delle destinazioni concorrenti, valorizzando patrimonio UNESCO, varietà dell'offerta, prodotti tipici e collaborazioni territoriali. Questa percezione positiva coesiste con la piena consapevolezza di **quattro criticità strutturali** che limitano lo sviluppo pieno del potenziale.

Le 4 Criticità Prioritarie Segnalate

1. FRAMMENTAZIONE E MANCANZA COORDINAMENTO

Criticità più citata: Solo 6,1% operatori dichiara collaborazioni ampie (>10 partner). I comuni della provincia operano autonomamente senza regia strategica condivisa, marketing frammentato, assenza interlocutore unico per programmazione e gestione emergenze.

"Ognuno va per proprio conto, manca visione d'insieme e strategia comune. Serve coordinamento provinciale vero." - Operatore ricettività, Noto

2. COSTI OPERATIVI E PRESSIONE FISCALE

Il 26,8% degli operatori identifica i costi come criticità principale.

Gli incrementi più significativi riguardano:

- Energia e utilities** - effetto crisi energetica post-2022
- Costo personale qualificato** - sempre più difficile da reperire
- Commissioni piattaforme OTA** - possono raggiungere 15-20% sulle prenotazioni
- Pressione fiscale** - percepita come non competitiva rispetto ad altre destinazioni mediterranee

La compressione dei margini operativi limita significativamente la capacità di investimento in qualità e innovazione.

3. DEFICIT FORMATIVI E COMPETENZE

- Carenze linguistiche:** Personale front-office con conoscenza limitata inglese, francese, tedesco - criticità con clientela 56% straniera
- Gap digitali:** Marketing online, social media, revenue management, piattaforme prenotazione poco sviluppati
- Sostenibilità:** Pratiche green, certificazioni ambientali, economia circolare quasi assenti
- Customer experience:** Limitata capacità analisi feedback, miglioramento continuo, fidelizzazione

4. COMPLESSITÀ BUROCRATICA

Le procedure autorizzative richiedono tempi lunghi per i nuovi investimenti, le normative appaiono frammentate tra diversi livelli (CIR/CIN, sicurezza, tassazione locale), l'accesso ai fondi PNRR ed europei risulta complicato dalla complessità amministrativa, la burocrazia digitale si sviluppa attraverso portali multipli e poco integrati. Gli operatori chiedono con forza la creazione di sportelli unici dedicati e una significativa semplificazione delle procedure.

"La burocrazia ci soffoca. Troppi adempimenti, troppa carta, tempi biblici. Servono sportelli unici dedicati." - Titolare stabilimento balneare, Siracusa

Gli operatori dimostrano piena consapevolezza sia dei punti di forza sia dei limiti del sistema.

Il 67% riconosce la competitività di Siracusa (patrimonio UNESCO, varietà offerta, autenticità prodotti, collaborazioni), ma identifica con lucidità quattro criticità strutturali (frammentazione, costi, formazione, burocrazia) che limitano lo sviluppo pieno del potenziale. Questa capacità di analisi realistica è segno di maturità del sistema e indica la necessità di interventi mirati sulle aree critiche, preservando e valorizzando i punti di forza esistenti.

Campione Indagine

TOTALE

193

Operatori

Settore	N	%
Ricettività	84	43,5
Ristorazione	47	24,4
Servizi tur.	24	12,4
Esperienziale	20	10,4
Balneari	18	9,3

Punti di Forza Riconosciuti

COMPETITIVITÀ

67%

"Più competitiva"

Fattori chiave:

- Patrimonio UNESCO (2 siti)
- Varietà offerta (cultura+mare+food)
- Prodotti tipici e autenticità
- Collaborazioni territoriali
- Innovazione digitale diffusa

Altri Dati Chiave

Performance 2025 vs 2024:

- 38% miglioramento
- 52% stabile
- 10% peggioramento

Sostenibilità flussi:

- 42% "sostenibili"
- 35% "vicino al limite"
- 18% "oltre capacità ottimale"
- 5% "molto oltre limiti"

Nota: percezione "oltre capacità" concentrata in operatori Ortigia, Noto centro, Marzamemi - evidenza geografica criticità concentrazione.

Richieste

- Coord. provinciale strutturato
- Semplificazione burocratica
- Formazione continua
- Supporto costi operativi
- Marketing integrato

Affitti Brevi: Opportunità e Necessità di Governance

Con **6.513 CIR/CIN attivi** (dato 2024), gli affitti brevi rappresentano l'86,6% delle strutture ricettive provinciali e una componente fondamentale del sistema. Dati definitivi 2025: **150.214 arrivi** (22,2% del totale) e **608.610 presenze** (29,0% del totale), con permanenza media di 4,05 giorni — la più alta tra tutte le tipologie ricettive.



Alberghiero (109) Extra-alberghiero (896)

Affitti Brevi 2025

CIR/CIN ATTIVI (DATO 2024)

6.513

86,6% strutture

PRESENZE 2025

608.610

29,0% del totale provinciale

ARRIVI 2025

150.214

22,2% del totale provinciale

PM AFFITTI BREVI

4,05 gg

vs 2,87 gg alberghiero

Composizione Extra-alb.

Comparto 2025	Presenze	Var% vs 2024
Alberghiero	982.406	+4,4%
Affitti brevi	608.610	—
Extra-alb. trad.	422.212	—
B&B	87.526	—
Extra-alb. totale	1.118.348	+17,9%

Variazioni % per sottocategorie non disponibili per assenza dato 2024 disaggregato. Var% extra-alberghiero complessivo: +17,9% presenze vs 2024.

Raccomandazioni

- Piano regolatore affitti brevi con limitazioni densità zone sensibili
- Unità controllo dedicata per verifiche CIR/CIN e standard qualità
- Incentivi fiscali per qualità certificata e redistribuzione entroterra

✓ OPPORTUNITÀ E PUNTI DI FORZA

- **Capacità:** Rapido incremento dell'offerta che ha assorbito la crescita della domanda senza creare colli di bottiglia significativi
- **Territorio:** Copertura capillare anche di comuni minori e zone periferiche, complementare all'offerta alberghiera tradizionale
- **Economia:** Microimprenditorialità diffusa, opportunità di reddito per famiglie e piccoli proprietari immobiliari
- **Flessibilità:** Ampia varietà di soluzioni abitative, autonomia per gli ospiti, prezzi generalmente competitivi
- **Tracciabilità:** Sistema CIN ha migliorato significativamente il controllo fiscale e la regolarità dal 2024

⚠ RISCHI E CRITICITÀ

- **Concentrazione:** Densità critica nelle aree a maggiore attrattività turistica (Ortigia, Noto centro, Marzamemi)
- **Patrimonio:** Pressione antropica crescente su aree sensibili del patrimonio culturale e tessuto urbano storico
- **Mercato immobiliare:** Tensione su prezzi di affitti e vendite nelle aree a maggiore attrattività turistica
- **Qualità:** Standard qualitativi eterogenei tra le strutture, controlli sistematici ancora limitati
- **Fiscalità:** Quota non trascurabile di affitti non registrati o sottodichiarati, con perdita di gettito fiscale

⚠ Criticità Concentrazione Hot-Spot

Analisi georeferenziata CIR/CIN evidenzia densità critica nelle aree a maggiore attrattività turistica: **Ortigia** (~800 affitti brevi stimati su 3.800 abitanti), **Noto centro UNESCO** (~600 CIR/CIN), **Marzamemi** (frazione ad alta vocazione turistica con pressione abitativa elevata). Concentrazione localizzata genera rischio overtourism micro-locale e tensione su residenzialità.

⚖ Governance Equilibrata: Strumenti Raccomandati

- **Limitazioni densità:** Limitazioni numeriche affitti brevi zone UNESCO più sensibili, evitando squilibri eccessivi tra abitazioni turistiche e residenziali
- **Controlli sistematici:** Verifiche CIR/CIN periodiche, controllo standard sicurezza e regolarità fiscale con risorse dedicate
- **Incentivi qualità:** Programmi formazione gestori (competenze linguistiche, accoglienza professionale), certificazioni sostenibilità, marchi di qualità territoriali
- **Redistribuzione territoriale:** Incentivi fiscali e contributivi significativi per affitti brevi situati nell'entroterra e nei borghi minori

Gli affitti brevi sono risorsa importante ma richiedono governance equilibrata.

Con 608.610 presenze nel 2025 (29,0% del totale provinciale) e una permanenza media di 4,05 giorni — la più alta tra tutte le tipologie — gli affitti brevi si confermano componente strutturale del sistema. L'obiettivo è preservare flessibilità e capacità espansiva minimizzando impatti negativi su patrimonio culturale, coesione sociale e mercato residenziale. La sfida è regolare senza soffocare, incentivare qualità e redistribuzione territoriale, garantire standard minimi omogenei. Questa è la base della terza linea strategica CNA: una governance equilibrata degli affitti brevi, che tuteli patrimonio e residenzialità senza bloccare la capacità competitiva della destinazione.

Benchmark Internazionali e Scenari di Sviluppo

Confronto con Destinazioni Comparabili

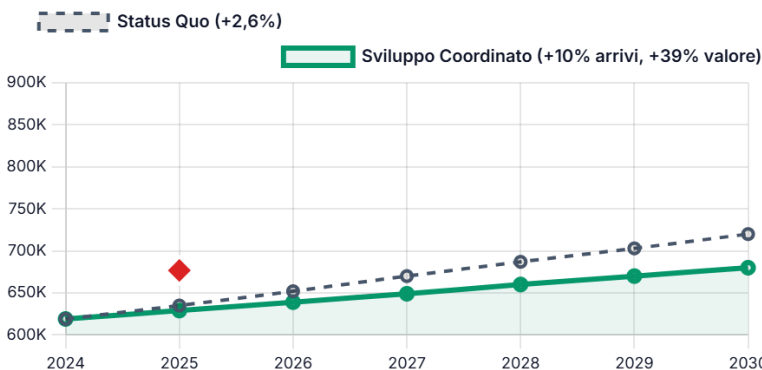
Destinazione	Abitanti	Arrivi 2024	Arrivi/ab.	Lezione chiave
Matera	60.799	450.000	7,4	Coordinamento efficace: +35% arrivi in 5 anni post-UNESCO
Verona	254.000	3.200.000	12,6	Destagion. eventi (Opera, Vinitaly) riduce criticità stagionale
Dubrovnik ⚠️	42.615	1.400.000	32,5	OVERTOURISM - Modello da evitare assolutamente
Città di Siracusa	115.000	367.533	3,2	💎 Ampio margine crescita sostenibile disponibile

⊖ Dubrovnik: Il Modello da Non Imitare

32,5 arrivi/abitante = overtourism estremo con conseguenze devastanti:

- Forte pressione antropica centro storico UNESCO, qualità esperienza degradata
- Espulsione residenti (costi abitativi insostenibili), svuotamento demografico -20% dal 2000
- Degrado patrimonio (usura accelerata monumenti), costi manutenzione insostenibili
- Conflitti sociali (ostilità popolazione vs turismo), perdita identità locale
- Misure emergenziali: cap 4.000 visitatori/giorno centro, divieti nuovi affitti

Scenari Evoluzione 2025-2030



Scenari proiezione arrivi 2025-2030 con dato consuntivo 2025. Nota: il dato 2025 (676.759 arrivi) è il consuntivo definitivo OTR/ISTAT e supera già la proiezione Sviluppo Coordinato, confermando che il target arrivi 2030 (680K) è potenzialmente raggiungibile in anticipo. Lo scenario Sviluppo Coordinato privilegia la crescita di valore (~+39% impatto economico) anziché di volume (+10% arrivi). Fonte: elaborazione CNA su dati Rapporto — Edizione 2026.

✅ Scenario Raccomandato: Sviluppo Coordinato (~+39% impatto economico)

Obiettivo 2030: 680.000 arrivi (+10% vs 2024), €466M impatto economico, 21.400 occupati.
Filosofia: meno arrivi, più valore per presenza.

Strumenti necessari: Coordinamento provinciale strutturato, destagionalizzazione programmata, valorizzazione entroterra, formazione operatori, governance affitti brevi, investimenti infrastrutture.

Intensità Turistica

PROV. DI SIRACUSA

1,7
arrivi/abitante (2025)

MARGINE VS DUBROVNIK

19x
Spazio crescita (da non imitare)

Scenari Quantificati

Scenario	2030	CAGR
Continuità (BAU)	~720K	+2-3%
Sviluppo Coordinato ★	680K	~+1,6%
Eccellenza	Crescita premium	—

Target 2030 calcolati su base 2024 (619K). Lo scenario Sviluppo Coordinato privilegia valore per presenza (+39% impatto economico) anziché volume arrivi (+10%). Il consuntivo 2025 (677K) conferma che il target arrivi è già potenzialmente raggiungibile in anticipo.

Impatti 2030 (Sviluppo Coordinato)

Indicatore	2024	2030
Arrivi	619K	680K (+10%)
Presenze	1,89M	~2,24M (+19%)
Impatto €M	335,5	466 (~+39%)
Occupati	15.100	21.400
% PIL	3,9%	4,8%

Prerequisiti

- DMO provinciale operativa
- Piano turistico integrato
- Fondi PNRR/FESR allocati
- Formazione sistema attivata
- Governance affitti operativa

Senza coordinamento: scenario status quo (+2,6%) con persistenza criticità strutturali.

La provincia di Siracusa ha un vantaggio competitivo unico: intensità turistica contenuta (1,7 arrivi/ab.) che consente crescita di valore significativa (~+39% impatto economico entro 2030) senza rischiare overtourism come Dubrovnik. Con adeguate strategie coordinate, può raggiungere 680K arrivi e €466M di impatto economico, privilegiando qualità esperienza, permanenza media e sostenibilità. Il confronto Matera (+35% in 5 anni con coordinamento efficace) dimostra fattibilità obiettivo con governance appropriata. **Per avvicinarsi a questo scenario, CNA propone quattro linee prioritarie:** destagionalizzazione, valorizzazione dell'entroterra, governance affitti brevi, formazione continua.

La Necessità di un Coordinamento Provinciale (Risposta alla Frammentazione)

Il Problema: Frammentazione su 21 Comuni

Attualmente i comuni della provincia operano autonomamente su politiche turistiche senza strategia turistica condivisa, con evidenti inefficienze e opportunità perse.

Manifestazioni della Frammentazione

- Marketing:** Ogni comune promuove autonomamente, duplicazione investimenti, messaggi non coordinati, budget dispersi
- Pianificazione:** Nessun piano turistico provinciale condiviso, strategie non allineate, assenza visione d'insieme
- Servizi:** Informazione turistica frammentata, trasporti non integrati, segnaletica disomogenea
- Operatori:** Nessun interlocutore unico, difficoltà accesso informazioni, assenza rappresentanza coordinata

La Soluzione: Forme di Coordinamento Strutturato

Costituzione Governance Provinciale

Si raccomanda costituzione di **forme strutturate di coordinamento provinciale** con partecipazione attiva di:

- 21 comuni provinciali:** Condivisione strategie, pianificazione integrata, coordinamento investimenti
- Associazioni categoria:** Associazioni categoria maggiormente rappresentative del settore
- Operatori turistici:** Rappresentanza diretta attori economici, feedback operativo, co-progettazione iniziative
- Enti istituzionali:** Soprintendenza BB.CC., Parco Archeologico di Siracusa, Autorità Portuale di Sistema, CCIAA del Sud Est Sicilia, Società Aeroportuale, Dipartimento Foreste, Fondazione INDA, Libero Consorzio di Siracusa

Funzioni Essenziali del Coordinamento

Ambito	Azioni Operative Chiave	Indicatori Risultato
Pianificazione	Piano turistico provinciale pluriennale, obiettivi condivisi, monitoraggio KPI	Piano approvato, KPI definiti, report trimestrali
Marketing	Brand unico, campagne coordinate, presenza fiere internazionali	Budget integrato, reach campagne, conversioni
Data & Intelligence	Osservatorio provinciale, analisi flussi, benchmark competitivo	Dashboard real-time, report mensili, alert criticità
Formazione	Tourism Academy, certificazioni qualità, standard accoglienza	N° operatori formati, certificazioni rilasciate

Modello Organizzativo Suggesto

DMO e, in attesa della sua costituzione formale, altre forme flessibili di coordinamento:

- Opzione 1:** Tavolo permanente coordinamento (leggero, operativo, no burocrazia aggiuntiva)
- Opzione 2:** Consorzio pubblico-privato volontario (partecipazione attiva operatori)
- Opzione 3:** Protocollo intesa 21 comuni + associazioni (impegni reciproci formalizzati)

Requisiti comuni: governance partecipata, budget condiviso, obiettivi misurabili, accountability chiara.

Frammentazione Oggi

COMUNI

21

Autonomi

COORDINAMENTO

0

Nessuno

PIANO INTEGRATO

0

Assente

Benefici Attesi

Efficienza:

- 40% duplicazioni spesa marketing
- Economie scala promozione
- ROI investimenti +25-35%

Efficacia:

- Visibilità brand amplificata
- Coerenza messaggi
- Posizionamento chiaro

Governance:

- Interlocutore unico operatori
- Decisioni data-driven
- Gestione crisi coordinata

Precedenti Successo

Dest.	Modello	Risultato
Matera	DMO+comuni	+35% in 5a
Verona	Consorzio	Destagion. OK
Langhe	Rete 11 com.	Brand forte

Costi-Benefici

Investimento annuo stimato: €400-600K (budget coordinamento base)

Benefici attesi: €8-12M incremento impatto economico per effetto maggior efficienza (ROI 15-20x)

Il coordinamento provinciale è prerequisito per ogni strategia di sviluppo sostenibile.

Destagionalizzazione richiede programmazione eventi integrata, valorizzazione entroterra necessita collegamenti facilitati, governance affitti brevi implica standard condivisi, formazione operatori esige Academy provinciale. Senza coordinamento, le criticità strutturali persistono e il potenziale rimane inesperto.

Le 4 Linee Strategiche CNA 2025–2030

Identificati 4 ambiti prioritari intervento per tradurre coordinamento provinciale in azioni concrete con impatto misurabile.

Linea 1 – DESTAGIONALIZZAZIONE PROGRAMMATA

Obiettivo quantificato: Ridurre concentrazione estiva da 70,4% (mag-set) a 61-65% entro 2030 (-6 p.p. = +168.000 presenze fuori stagione).

Strumento	Azioni Concrete
Eventi	Calendario coordinato di eventi qualificati ott-mag (culturali, enogastronomici, sportivi) per attrarre flussi fuori stagione
MICE	Sviluppo offerta congressuale con pacchetti integrati strutture+servizi+transfer per segmento business
Marketing	Campagne mirate senior EU, culture-seekers, turismo scolastico, bleisure concentrate sui mesi ott-mag

Linea 2 – VALORIZZAZIONE ENTROTERRA IBLEO

Obiettivo quantificato: Incrementare presenze entroterra da 5,9% a 8-10% entro 2030, redistribuendo i flussi e alleggerendo la pressione sulle aree costiere.

- **Itinerari certificati:** Percorsi tematici su enogastronomia, archeologia, natura e borghi storici, con app e segnaletica coordinata.
- **Mobilità sostenibile:** Navette dedicate costa-entroterra, bike-sharing, integrazione trasporto pubblico locale.
- **Incentivi strutture:** Agevolazioni fiscali (tax credit) per alberghi diffusi, agriturismi, B&B entroterra con formazione linguistica e storytelling inclusa.

Linea 3 – GOVERNANCE AFFITTI BREVI

Obiettivo: Equilibrio fra flessibilità offerta e tutela patrimonio/residenzialità. Riduzione densità zone sensibili -20%, incremento qualità +30% certificazioni.

Strumento	Azioni Concrete	Timeline
Pianificazione	Limitazioni densità zone UNESCO (cap abitazioni turistiche per isolato), ZTL turistiche coordinate, incentivi fiscali entroterra	2026
Controlli	Unità dedicata con risorse adeguate, verifiche CIR/CIN sistematiche su campione significativo annuo	2025-26
Qualità	Marchio "Affitto Breve Qualità Siracusa" con standard certificati, programmi formazione gestori	2026-27

Linea 4 – FORMAZIONE CONTINUA OPERATORI

Obiettivo: Upgrade competenze di centinaia di operatori ogni anno. Focus prioritari: lingue straniere (fabbisogno primario), digitale, sostenibilità, customer care.

- **Tourism Academy:** Percorsi strutturati lingue straniere (inglese, francese, tedesco) livelli B1-B2. Risponde al fabbisogno primario per clientela internazionale.
- **Digital Skills:** Marketing online, social media, revenue management, ottimizzazione OTA. Competitività digitale e visibilità.
- **Sostenibilità Ambientale:** Certificazioni green, economia circolare, gestione energia e rifiuti, customer care avanzato. Allineamento trend turismo sostenibile.

Timeline e Investimenti Complessivi

Biennio 2026-2027: Fase startup con investimenti concentrati e avvio operativo delle quattro linee. **2028-2030:** Fase operativa a regime con azioni di manutenzione e consolidamento.

Fonti finanziamento: Combinazione di risorse europee (FESR Sicilia 2021-2027, PNRR Turismo 4.0), fondi regionali per sviluppo turistico, contributi comunali coordinati, risorse proprie degli operatori attraverso meccanismi di co-finanziamento.

Il biennio 2026-2027 è finestra decisionale critica: risultati record 2024, disponibilità fondi PNRR/UE, trend globali favorevoli, margini crescita sostenibile creano condizioni eccezionali per accelerazione sviluppo qualitativo. Decisioni strategiche rapide e coordinate oggi determinano traiettoria prossimi 10 anni. **CNA propone di utilizzare questa finestra per avviare concretamente le quattro linee sopra indicate.**

Conclusioni e Raccomandazioni CNA

Il Quadro d'Insieme

La provincia di Siracusa ha raggiunto risultati straordinari (619.020 arrivi totali 2024, sistema completo tradizionale + affitti brevi), confermati e superati nel 2025 con 676.759 arrivi (+9,3%), con sovraperformance vs media regionale (+4,9 p.p. anno completo 2025) e impatto economico rilevante (oltre il 4% del PIL provinciale stimato, 15.100 occupati).

⚠ Tre Criticità Strutturali da Affrontare Urgentemente

Criticità	Situazione Attuale	Impatto
1. Concentrazione territoriale	94,2% arrivi su 5 comuni, entroterra 5,8%	Pressione hot-spot, potenziale inespresso
2. Stagionalità estrema	70,4% presenze in 5 mesi (mag-set)	Occupazione precaria, ROI ridotto
3. Frammentazione governance	21 comuni senza strategia condivisa	Inefficienza, duplicazioni, opportunità perse

Queste criticità non sono congiunturali ma strutturali: richiedono quindi strumenti stabili di governance, non interventi episodici.

💡 Il Vantaggio Competitivo di Siracusa

Intensità turistica contenuta (1,7 arrivi/abitante vs 32,5 Dubrovnik) consente crescita significativa senza rischi overtourism:

- Margine crescita 4-5x prima raggiungere livelli Matera (7,4 arrivi/ab.)
- Margine crescita 8x prima raggiungere livelli Verona (12,6 arrivi/ab.)
- Margine crescita 20x prima livelli critici Dubrovnik (32,5 arrivi/ab.)

Con strategie coordinate, Siracusa può raggiungere 680.000 arrivi e €466M di impatto economico entro 2030 (~+39% valore), privilegiando qualità esperienza e sostenibilità anziché volume.

Raccomandazioni Chiave Centro Studi CNA

Ambito	Azione Raccomandata	Priorità	Timeline
Governance	Costituzione forme coordinamento provinciale 21 comuni + associazioni + operatori	★★★	2026 Q1
Destagionalizzazione	Riduzione concentrazione estiva 70,4% → 61-65% entro 2030 (eventi, MICE, marketing)	★★★	2026-30
Entroterra	Valorizzazione territori interni, target presenze 5,9% → 8-10% (itinerari, mobilità)	★★	2026-30
Affitti Brevi	Governance equilibrata: limitazioni zone UNESCO, controlli, incentivi qualità	★★	2026-27
Formazione	Tourism Academy provinciale: lingue, digitale, sostenibilità (500 op/anno)	★★★	2026-30
Investimenti	Programmazione FESR/PNRR infrastrutture, promozione, riqualificazione (€3-4M)	★★	2026-27

🕒 IL MOMENTO DI AGIRE È ORA

Il biennio 2026-2027 rappresenta una finestra di opportunità irripetibile:

- Risultati record 2024-2025 creano momentum e credibilità per investimenti strategici
- Disponibilità fondi strutturali PNRR/FESR 2021-2027 (scadenza programmazione 2027)
- Trend globali favorevoli turismo culturale mediterraneo, internazionalizzazione mercati
- Margini crescita sostenibile ampi (intensità 1,7 arrivi/ab. vs 7-12 destinazioni comparabili)
- Consapevolezza operatori su necessità coordinamento (evidenza questionario CNA)

Decisioni strategiche rapide e coordinate oggi determinano la traiettoria dei prossimi dieci anni. Il turismo può essere motore di sviluppo inclusivo e sostenibile per l'intera provincia, se governato con visione strategica e azione coordinata.

Sistema Turistico Siracusa

Il futuro si costruisce insieme

Questo documento sintetizza le evidenze chiave del sistema turistico provinciale emergenti da analisi quantitative dati ufficiali ISTAT/OTR e indagine qualitativa su 193 operatori (ottobre 2025).

I risultati sono straordinari: 619.020 arrivi 2024 (sistema completo), 676.759 arrivi 2025 (+9,3%), €318,7M impatto economico, 15.100 occupati. **Le criticità sono strutturali:** concentrazione territoriale (94,2% su 5 comuni), stagionalità estrema (70,4% in 5 mesi), frammentazione governance (21 comuni autonomi).

Il potenziale è immenso: due siti UNESCO, riserve naturali, borghi storici, enogastronomia d'eccellenza, 80 km di costa, intensità turistica contenuta (1,7 arrivi/abitante con ampio margine crescita sostenibile). **Con coordinamento provinciale strutturato**, destagionalizzazione programmata e valorizzazione entroterra, la provincia può raggiungere 680K arrivi e €466M di impatto economico entro 2030 (~+39% valore), privilegiando qualità per presenza anziché volume.

Il presente documento è una sintesi pensata per il convegno; il Rapporto sul Sistema Turistico — Edizione 2026 offre il quadro completo per il lavoro dei decisori pubblici e degli stakeholder.

Per Approfondimenti

Rapporto sul Sistema Turistico — Edizione 2026 (115 pagine) disponibile presso Centro Studi CNA — versione per decisori e stakeholder, con analisi dettagliate settoriali, grafici interattivi, benchmark internazionali estesi, scenari quantificati multipli, raccomandazioni operative specifiche per categorie.

Studio Integrale Definitivo (analisi completa con appendici tecniche) consultabile presso il Centro Studi CNA Siracusa.

Destinatari: Amministratori locali, operatori turistici, stakeholder istituzionali, associazioni categoria, decisori politici regionali, ricercatori settore turistico.

Come citare questo documento

Piscitello, E. (2026). *Rapporto Turismo Siracusa - Sintesi per il Convegno*. Centro Studi CNA Siracusa.

Centro Studi CNA Siracusa

Email: info@cnasr.it · Web: www.cnasr.it · Tel: [+39 0931 22247](tel:+39093122247)

© 2026 Centro Studi CNA Siracusa · Tutti i diritti riservati
Elaborazione e analisi dati: Elio Piscitello
Novembre 2025 · Aggiornamento aprile 2026